

Ufficio Scuole di Specializzazione e Master

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento delle Scuole di Specializzazione approvato con Decreto Rettorale n. 3985 del 3 marzo 1989;
- VISTO** il vigente Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio emanato con Decreto Rettorale n. 3265 del 2 agosto 2018;
- VISTO** il D.P.R. del 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, emanato con decreto del decano n. 2294 del 02 luglio 2010, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 di riforma degli ordinamenti didattici universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, così come modificata dalle leggi 28 gennaio 1999, n. 17 e 8 marzo 2000, n. 53, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO** la legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi universitari;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", attuato con Regolamenti emanati con Decreto Rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e Decreto Rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, relativi rispettivamente all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, in sostituzione del Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2007 relativo alla "corrispondenza tra classi di laurea relativa al D.M. 270/04 e classi di laurea relative al Decreto Ministeriale 509/99";
- VISTO** il Decreto Interministeriale emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca del 9 luglio 2009 relativo all'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 alle nuove classi specialistiche

- (LS) e magistrali (LM) secondo l'ordinamento di cui al Decreto Ministeriale 509/99 e Decreto Ministeriale 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2006 recante il "riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" in attuazione della L. n. 29 del 23 febbraio 2001;
- VISTA** la nota prot. 6374 del 14 ottobre 2008, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha autorizzato l'attivazione delle Scuole di Specializzazione dell'Area Beni culturali e dell'Area Psicologica per gli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e seguenti nelle more della definizione degli standard e requisiti minimi;
- VISTE** le modifiche - introdotte dall'articolo 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 - alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. n. 445/2000, relative alle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti che, a decorrere dall'1 gennaio 2012 sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati, mentre nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi le certificazioni stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- VISTO** il verbale del 27 settembre 2018 con il quale il Consiglio telematico della Scuola ha deliberato l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a. 2018/2019 fornendo le necessarie precisazioni per l'emanazione del presente bando di concorso;
- VISTO** il decreto del Direttore del Dipartimento di Architettura DiARC prot. N. 44/2018 del 28 settembre 2018 che ha approvato l'attivazione del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a. 2018/2019, impegnandosi a portare a ratifica il decreto nel prossimo collegio di Dipartimento;
- RITENUTO**, pertanto di poter procedere all'emanazione della seguente procedura concorsuale;

DECRETA

Art.1 Indizione

E' indetto, per l'anno accademico **2018/2019**, il concorso pubblico, **per titoli e esame**, a n. 30 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in **Beni Architettonici e del Paesaggio** afferente al Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola di Specializzazione in **Beni Architettonici e del Paesaggio** si accede previo concorso di ammissione, per titoli e per esame, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso:

- A) coloro i quali abbiano conseguito il diploma di **laurea (DL) in Architettura** secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, coloro i quali abbiano conseguito, sulla base dell'ordinamento adottato in esecuzione del citato D.M. 509/1999, **la laurea specialistica (LS)** appartenente alla classe **4/S "Architettura e ingegneria edile"**, considerata classe di riferimento, con riconoscimento integrale dei 300 crediti conseguiti, e coloro i quali abbiano conseguito sulla base dell'ordinamento adottato in esecuzione del D.M. 270/2004, **la laurea magistrale (LM)**

appartenente alla classe **LM-4** “Architettura e ingegneria edile- architettura”, considerata anch’essa classe di riferimento, con riconoscimento integrale dei 300 crediti conseguiti;

- B) coloro i quali abbiano conseguito la laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) appartenente alle classi **2/S** (LS) “Archeologia” o **LM-2** (LM) “Archeologia”, **10/S** (LS) “Conservazione dei beni architettonici e ambientali” o **LM-10** (LM) “Conservazione dei beni architettonici e ambientali”, **12/S** (LS) “Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico” o **LM-11** (LM) “Conservazione e restauro dei beni culturali”, **95/S** (LS) “Storia dell’arte” o **LM-89** (LM) “Storia dell’arte”. Possono accedere alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito di accesso secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione emanata con D.I. 5 maggio 2004. Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso Università estere, equipollente ad una delle lauree richieste per l’accesso. L’equipollenza, ai soli fini dell’iscrizione, è dichiarata dalla Scuola. Per l’ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia.

I candidati in possesso del titolo di cui al punto B) qualora collocati in posizione utile nella graduatoria relativa al concorso sono ammessi alla Scuola previa valutazione, da parte del Consiglio della Scuola, dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi, da assolvere a seguito dell’iscrizione.

Il candidato dovrà, a pena di esclusione, certificare il possesso dei citati requisiti di ammissione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, in conformità a quanto prescritto dal successivo art. 4.

L’Amministrazione si riserva di accertare, in ogni fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della suindicata normativa.

Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione nella compilazione della domanda (modulo 1 ed eventuale modulo 2) tutti gli elementi necessari per consentire all’Amministrazione le opportune verifiche. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L’Amministrazione potrà provvedere, anche dopo l’iscrizione, alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.

Art. 3 Esclusioni

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L’Amministrazione può disporre, con motivato provvedimento rettorale, in qualunque fase della procedura concorsuale, l’esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti all’art. 2, nonché per erronea o parziale dichiarazione degli stessi, per mancato versamento del contributo di partecipazione, per omissione della firma in calce alla domanda, per mancato rispetto del termine di scadenza del 4 dicembre 2018 previsto per la presentazione delle domande, per inosservanza delle regole prescritte a pena di esclusione dal successivo art. 4, relativo alle modalità di partecipazione al concorso e al successivo art. 5, in relazione agli adempimenti dei candidati durante lo svolgimento della prova, nonché per ogni ulteriore causa di esclusione prevista dal bando. L’esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4 Modalità di partecipazione e termini di scadenza

La **domanda di partecipazione** al concorso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II "Ufficio Scuole di Specializzazione e Master" Via Mezzocannone, 16, 80134 Napoli, debitamente sottoscritta dal candidato **a pena di esclusione** e redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando (**modulo 1 e relativi allegati come di seguito specificato**), scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it. Essa dovrà essere recapitata, **unitamente agli allegati sotto specificati, a pena di esclusione** dal concorso, **entro e non oltre il giorno 4 dicembre 2018** con una delle seguenti modalità:

1. **Consegna diretta** all'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, Via Mezzocannone n.16 - 80134 - Napoli, nei seguenti giorni ed orari:
 - lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9:00 - 12:00;
 - martedì e giovedì, ore 9:00 - 12:00 e 14:30 - 16:30.
2. **Spedizione** (posta celere, corriere espresso o altro mezzo equivalente). In tal caso, sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura "Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio" **Inoltro Urgente** Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, Via Mezzocannone, 16 - 80134 - Napoli".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ai plichi che saranno recapitati oltre il termine perentorio del 4 dicembre 2018.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre **il 4 dicembre 2018, ore 12:00**, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, **non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati sono tenuti, **a pena di esclusione**, ad effettuare il versamento di **€ 50,00** quale **contributo per la partecipazione al concorso**, entro e non oltre il giorno **4 dicembre 2018**, secondo le modalità sotto descritte.

Si precisa che **in nessun caso si darà luogo alla restituzione del contributo versato.**

Alla domanda di partecipazione (**modulo 1**) vanno **allegati**:

- 1) copia fronte/retro di un proprio **documento di riconoscimento** in corso di validità, debitamente firmata;
- 2) ricevuta in **originale** del **versamento di € 50,00** quale contributo di partecipazione al concorso: il pagamento va effettuato presso un qualsiasi sportello del gruppo Intesa-Sanpaolo S.p.A., utilizzando il **modulo 3** allegato al presente bando;
- 3) **solo i candidati in possesso del requisito di cui al precedente art. 2 lett. B)**, dovranno allegare alla domanda di partecipazione anche il **modulo 2**, autocertificando il diploma di laurea posseduto, specificando l'esatta denominazione di tutti gli esami precisando, il numero di CFU ed il settore scientifico-disciplinare di appartenenza;
- 4) **solo i candidati in possesso di titolo di studio all'estero** dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto, al fine della valutazione di equipollenza da parte della Scuola, come previsto all'art. 2.

Il modulo 1 e l'eventuale modulo 2, se correttamente compilati, stampati e sottoscritti, hanno valore di autocertificazioni (rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) **dei titoli posseduti quali requisiti di ammissione e dei titoli valutabili, ai sensi degli artt. 2 e 5 del presente bando di concorso.**

Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati **portatori di handicap**, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, **dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso**, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto. Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In particolare, ai candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA- Dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia) la cui diagnosi sia certificata ai sensi della Legge n. 170/2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione e l'eventuale uso di strumenti compensativi. Tali candidati dovranno, pertanto, far pervenire (con le modalità sopra indicate) un'istanza cartacea nella quale verranno indicati con chiarezza gli strumenti compensativi richiesti, così come risultanti dal profilo funzionale contenuto nella diagnosi. Non saranno ritenute idonee ai fini dell'autorizzazione all'uso degli strumenti compensativi, le diagnosi prive del profilo funzionale. All'istanza, pertanto, deve essere allegato il certificato contenente la diagnosi clinica di DSA, redatto ai sensi della normativa sopracitata e conforme a quanto previsto dal *Consensus Conference*, nonché rilasciato da strutture pubbliche del SSN. Potranno essere prese in considerazione, esclusivamente, le certificazioni rilasciate da non più di tre anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso.

L'Amministrazione valuterà le istanze di ausilio presentate dai candidati disabili o con diagnosi DSA con la collaborazione del Centro Servizi di Ateneo per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti (S.IN.A.P.S.I.). L'esito delle valutazioni stesse verrà comunicato agli interessati.

Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dalla domanda (**modulo 1**) dovrà risultare, altresì, il **recapito** eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico ed **indirizzo e-mail**). E'consigliato indicare un **recapito telefonico di rete fissa** oltre che un **recapito telefonico mobile**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda.

Ai fini della **valutazione dei titoli** di cui all'art. 5 (tesi di laurea se attinenti, pubblicazioni scientifiche se attinenti ed eventuali altri titoli attinenti alla specializzazione: documentate esperienze di restauro, di scavo archeologico, di catalogazione dei beni culturali; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento o master affini, etc.), i candidati sono invitati a presentare gli stessi, pena la non valutazione, in **plico chiuso, consegnato direttamente alla Commissione esaminatrice nel giorno della prova**. In particolare, si precisa che il candidato dovrà fornire un **dettagliato elenco di tutti i titoli presentati**. Su ciascun lavoro presentato dovranno essere apposti il cognome ed il nome del

candidato; inoltre, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato.

La tesi di Laurea e le pubblicazioni, inoltre, dovranno essere certificate, a pena di non valutazione, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- A) in originale;
- B) in copia autentica;
- C) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione del candidato dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento di riconoscimento, ovvero resa in calce alla fotocopia del documento stesso di cui si attesta la conformità all'originale.

Le pubblicazioni possono essere ritirate dai candidati presso la Segreteria del Dipartimento cui afferisce la Scuola, a partire dal 60° e fino al 100° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale, salvo il caso di eventuali contenziosi in atto.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti i dati necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato. Si fa presente altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5

Valutazione dei titoli e prove di esame

Il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio è per **titoli ed esame**. L'esame consiste in una **prova scritta**.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato **100 punti**, dei quali **70** per la valutazione della prova scritta e **30** per la valutazione dei titoli.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta: risposta in forma di tema breve, con eventuali notazioni grafiche, a quattro domande su discipline diverse tra quelle riportate nel manifesto degli studi. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo di **3 ore**.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto alla prova scritta almeno 42 punti su 70.
L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati, a pena di esclusione, non potranno tenere borse o zaini, né potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, né potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che la stessa

possa essere disposta in un momento successivo alla prova stessa. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.

La valutazione dei titoli, sarà effettuata, dopo la prova scritta e prima della correzione della stessa, secondo i seguenti criteri predeterminati dalla Scuola:

- a) tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione: 8 punti;
- b) voto di laurea: 1 per un punteggio inferiore a 105, 3 per un punteggio da 105 a 109; 5 per i pieni voti assoluti; 7 per i pieni voti assoluti con lode;
- c) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: fino a 5 punti;
- d) altri titoli considerati, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione (documentate esperienze di restauro, di scavo archeologico, di catalogazione dei beni culturali; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento o master affini, etc.): fino a 10 punti.

L'elenco delle discipline considerate "attinenti" è affisso presso la sede della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, sita in vico Donnaregina n.26, Napoli, e presso il Presidio della Scuola a piano terra di Palazzo Gravina, in Via Monteoliveto n.3, Napoli.

Art. 6

Convocazione dei candidati alle prove

La prova scritta di ammissione si svolgerà il **giorno 11 dicembre alle ore 8.30 nell'aula 23, al secondo piano di Palazzo Gravina, in Via Monteoliveto 3 Napoli.**

Il presente avviso ha valore di notifica ufficiale di convocazione.

Non saranno inoltrate comunicazioni personali. Pertanto, **i candidati** che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, **dovranno presentarsi**, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere la prova concorsuale nella sede suindicata per procedere alle operazioni di identificazione.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto Rettorale, è designata dal Consiglio Direttivo della Scuola ed è composta da cinque professori di ruolo appartenenti alla Scuola.

In caso di convenzione con Enti pubblici o privati che preveda a carico di questi ultimi la concessione di Borse di studio per la frequenza della Scuola, la Commissione può essere integrata da un docente o cultore di materie attinenti alla Scuola, scelto con deliberazione del Consiglio della Scuola, entro una terna designata dagli Enti erogatori.

Art. 8

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione, nella valutazione complessiva per la formazione della graduatoria di merito si atterrà ai criteri indicati nell'art. 5 del presente bando. In caso di parità nella graduatoria di merito, prederà, ai fini della determinazione della graduatoria finale, il candidato più giovane di età.

L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura concorsuale, approva gli atti e la graduatoria finale.

I candidati potranno prendere visione della **graduatoria finale**, che verrà pubblicata con avviso affisso secondo le modalità di cui al successivo articolo 14, il giorno **18 dicembre 2018**.

Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale. Non saranno inoltrate comunicazioni personali.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

Vengono ammessi alla Scuola, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, i candidati che risultino utilmente collocati nella sopracitata graduatoria.

Art. 9 **Iscrizione dei vincitori**

I candidati ammessi alla Scuola secondo le indicazioni di cui al precedente art. 8 dovranno presentare a mano, **a pena di decadenza dal diritto all'iscrizione**, presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, Via Mezzocannone, 16, Napoli, i seguenti documenti entro e non oltre il giorno **15 gennaio 2019**:

- a) domanda di iscrizione in carta semplice su apposito stampato divulgato attraverso il sito internet www.unina.it;
- b) n. 1 fotografia debitamente firmata;
- c) copia fronte/retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmata e accompagnata dall'originale da esibire;
- d) attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della I rata delle tasse e dei contributi pari a € **840,00** (cui aggiungere l'imposta di bollo vigente pari a 16,00 euro da assolvere in modo virtuale) nonché della tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a € **160**

La II rata pari ad € **560,00** dovrà essere versata entro il 31 marzo 2019.

L'Amministrazione, potrà provvedere anche dopo l'iscrizione alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.

I vincitori che, entro il termine del 15 gennaio 2019, non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari e si procederà allo scorrimento della graduatoria come indicato all'art.10.

Art. 10 **Iscrizione degli idonei a seguito di scorrimento della graduatoria**

I posti che risulteranno vacanti a seguito di rinuncia o mancata iscrizione, entro i termini e le modalità previste dal precedente articolo, saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

A tal fine, l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master notificherà, tramite primo eventuale avviso affisso entro il giorno **17 gennaio 2019** e con eventuali successivi avvisi pubblicati di tre giorni in tre giorni, il numero dei posti eventualmente vacanti ed i nominativi degli aventi diritto all'iscrizione, ai sensi dell'art. 14.

I candidati classificatisi idonei che abbiano acquisito il diritto all'iscrizione in seguito ai suddetti scorrimenti di graduatoria dovranno presentare presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, entro il termine perentorio indicato in ciascun avviso di cui al comma precedente, la stessa documentazione richiesta ai vincitori.

Scaduto il termine indicato in ciascun avviso, gli idonei che non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari.

Si ricorda che ciascun avviso relativo all'eventuale scorrimento delle graduatorie ed alle modalità di iscrizione degli idonei, nonché alle scadenze dei termini entro cui effettuare l'iscrizione, ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 11

Divieto di contemporanea iscrizione

E' fatto divieto della contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio, ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

L'ammissione a un corso di dottorato di ricerca comporta la sospensione dal corso di studi sino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Decano n. 2294 del 2 luglio 2010.

Art. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con il vigente Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con Decreto del Decano n. 2294 del 2 luglio 2010.

Art. 14

Pubblicità degli atti del concorso

Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante **pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it**.

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II **ha valore di notifica ufficiale** a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni dei Regolamenti interni di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università, emanati con Decreto Rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e Decreto Rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, relativi rispettivamente all'attuazione del codice di protezione dei dati personali ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Art. 16



Norme finali e di salvaguardia

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo per l'iscrizione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

IL RETTORE
Gaetano MANFREDI

sb/

Ripartizione: Relazioni Studenti
Il Dirigente: Dott. Maurizio TAFUTO
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Scuole di Specializzazione e Master
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Iole SALERNO

